

Insegnamento di: Diritto tributario			
Classe di laurea: LMG/01 – L/14		Corso di Laurea in: LMG-SSG-CONSLAV	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: TAX LAW		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 3° LMG; 2° SSG e CONSLAV Semestre: 1°
Tipo attività formativa: Caratterizzante	Ambito disciplinare: Economico-pubblicistico	Settore scientifico-disciplinare: IUS/12	CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: no		
Docente: Gianluca Selicato	Tel: 0805717261 e-mail: gianluca.selicato@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento piano V, stanza docente	Giorni e ore ricevimento: Mercoledì ore 11:00 – 13:00
Conoscenze preliminari:			
<p>Obiettivi formativi: il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia tributaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.</p> <p>Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente, acquisiti i fondamentali della materia, sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, affrontando punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica da contribuente e professionale da esperto del diritto tributario.</p> <p>Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>			
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale alla comprensione dei principali istituti e meccanismi che presiedono l'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi comunitari, nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.</p>		

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente acquisiti i fondamentali della materia sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica di cittadino, contribuente e futuro protagonista in prima linea dei processi istituzionali.

Abilità comunicative:

Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendere:

L'apprendimento sarà guidato attraverso uno studio che affronti il sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme, accompagnati dall'individuazione di *best practises* e di confronti con i principali istituti e modelli adottati negli altri ordinamenti.

Programma del corso:

Il diritto tributario; le fonti del diritto tributario, con particolare riferimento ai più recenti sviluppi del diritto tributario europeo e internazionale; il contrasto al fenomeno dell'erosione delle basi imponibili e la cooperazione in ambito OCSE. Il principio della capacità contributiva e i suoi profili evolutivi; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione, gli interpelli, l'elusione e l'abuso del diritto tributario; l'analogia; gli altri principi costituzionali.

Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti; i soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi ispezioni e verifiche.

L'atto di accertamento: natura ed effetti; la tipologia degli atti di accertamento; forma e contenuto degli atti di accertamento; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; le fattispecie della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le sanzioni tributarie: il sistema delineato con la riforma del 1997; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie. Il ravvedimento operoso. Il contenzioso e la mediazione tributaria. Le commissioni tributarie. Verso una nuova giurisdizione tributaria. Approfondimenti su questioni attuali del processo tributario.

Le più recenti riforme del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014 e i decreti attuativi. I provvedimenti di riforma del 2015: novità e prospettive. Profili evolutivi del sistema impositivo.

Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve. Le operazioni straordinarie e gli istituti agevolativi della fiscalità d'impresa. Profili fiscali della crisi d'impresa e delle sue vicende estintive. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non (disposizioni fiscali del Codice del terzo settore); società ed enti non residenti, stabile organizzazione e sue patologie.

Le imposte indirette sui consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Il contrasto alle frodi iva, il *reverse charge* e lo scambio di informazioni tra Autorità fiscali. Le imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta di bollo e tributi minori).

La fiscalità degli enti locali e il processo di attuazione del federalismo fiscale. Profili impositivi delle regioni, con particolare riferimento all'IRAP.

Profili impositivi dei comuni, con particolare riferimento a IMU e TARI, alle imposte di scopo e di soggiorno.

La dimensione promozionale del fisco.

Per quanto attiene agli studenti *Erasmus incoming*, il programma è da concordare con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza.

Metodi di insegnamento:

Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminari, congressuali, tavole rotonde e apprendimento su piattaforme di e-learning, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario.

Supporti alla didattica:

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

L'accertamento della preparazione dello studente, effettuato su prova orale, verifica che lo stesso abbia acquisito i principi fondamentali della disciplina, gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema.

Esito dell'esame orale sarà espresso in votazione su trentesimi.

Testi di riferimento principali:

(Parte istituzionale)

Si consiglia l'adozione di A.F. Uricchio, *Manuale di Diritto Tributario*, Cacucci, Bari, Ultima edizione. Gli argomenti non affrontati al suo interno (es. novità legislative) saranno approfonditi nel corso di lezioni e potranno essere illustrati nelle sessioni di ricevimento degli studenti, nell'ambito delle quali sarà altresì possibile valutare l'utilizzo di altri manuali aggiornati e accreditati nella comunità scientifica.

Si consiglia la consultazione della legislazione, della giurisprudenza e delle prassi tributarie. Nel corso delle lezioni sarà distribuito o segnalato dal docente materiale aggiornato e liberamente consultabile.

(Parte speciale)

AA.VV., *La fiscalità del turismo*, Cacucci, 2020, capitoli 1, 2, 4, 6, 7.